



I.S.I. - ISTITUTO SUPERIORE D'ISTRUZIONE

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORATIVI "Fratelli Pieroni"

LICEO LINGUISTICO, SOCIOPSICOLOGICO, SCIENZE SOCIALI "G. Pascoli"

LICEO CLASSICO STATALE "L. Ariosto"

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "A. Magri"

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. Ferrari"

Certificazione di Qualità



"Committed to Excellence in Europe"

Regolamento Viaggi e visite di istruzione

(deliberato dal Consiglio di Istituto del 26/10/2011)

Premessa

La scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è dunque assolutamente necessario che il viaggio nasca dalla programmazione condivisa del Consiglio di classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti: la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta

Riferimenti normativi

D.M. 295/1999

C.M. n. 291/1992

C.M. n. 623/1996

Note del MIUR del 15/7/02 e del 20/12/02

Codice Civile art. 2047 e 2048; Legge 1 luglio 1980 n. 312, art. 61

Regolamento di Istituto e di Disciplina

Procedura Viaggi di istruzione

Art. 1 Definizione delle iniziative

Tutte le tipologie sono contenute nella normativa di riferimento; nel Regolamento si conviene che esse vengano così sinteticamente indicate:

Viaggi di istruzione: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali; per i viaggi all'estero obiettivo è anche la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del paese. Sono compresi i viaggi per la partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi o finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e al consolidamento dei rapporti tra scuola e mondo del lavoro, gli scambi di classe all'estero e gli stages linguistici.

Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede

Visite guidate: si effettuano nell'arco di una giornata o frazioni di essa oltre i cinque moduli orari e si prefiggono gli obiettivi di cui sopra
Non comportano alcun pernottamento fuori sede

Viaggi connessi con attività sportive: si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive tipicizzate sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti.

Art. 2 Commissione Viaggi e Visite di Istruzione

La Commissione Viaggi di istruzione viene nominata annualmente dal C.D.

I docenti rappresentanti di ogni Istituto sono designati dal C.D. in base alle disponibilità presentate.

il coordinatore è designato dal D.S.

Ha le seguenti competenze:

- coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite di istruzione e stabilisce i termini per la presentazione delle relative proposte, raccordandosi con i CC;
- formula al CI la proposta del Piano dei Viaggi e Visite di istruzione;
- supervisiona le fasi di implementazione del Piano ed elabora i dati per la valutazione finale.

Art. 3 Condizioni per lo svolgimento dei viaggi di istruzione e visite guidate

1. Il limite minimo di partecipazione di ogni classe è stabilito nei 2/3 (con un'approssimazione di ± 1 studente) degli studenti frequentanti la classe.
2. Gli alunni che non partecipano svolgono attività didattica, anche tramite inserimento in altra classe: tale attività è comunicata preventivamente.

Art. 4 Durata e periodo di effettuazione

1. La durata dei viaggi di istruzione è così fissata:

Classi PRIME e SECONDE: fino a 3 giorni in Italia (con due pernottamenti);

Classi TERZE, QUARTE E QUINTE: fino a 6 giorni in Italia o all'estero (con 5 pernottamenti)

2. Tutte le classi possono optare per la "settimana bianca" o "la settimana verde" con durata fino a 5 giorni; gli scambi di classe all'estero e gli stages linguistici, vista la specifica finalità degli stessi, possono avere una durata fino a 15 giorni.

3. Le visite guidate si esauriscono nella giornata.

4. I viaggi di istruzione e le visite guidate possono essere effettuati entro il 30 aprile.

5. Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.

7. Specifici e motivati progetti in deroga a quanto previsto nei commi precedenti, sono valutati dal CI.

Art .5 Docenti accompagnatori

1. Gli accompagnatori, nel numero previsto dal successivo comma, sono individuati dal DS fra i docenti disponibili ad accompagnare appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, comunque, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della classe.

2. Per ogni gruppo di 15 studenti o frazione dovrà essere individuato un docente accompagnatore, tenendo presente che qualora il gruppo (anche inferiore ai 15 partecipanti) viaggi da solo, i docenti accompagnatori dovranno essere almeno due.

Nell'ottica di facilitare la partecipazione ai viaggi di istruzione a tutti gli allievi, in presenza di studenti diversamente abili, sentito il parere del docente coordinatore del Dipartimento Alunni diversamente abili, il CI valuterà singolarmente l'opportunità di avvalersi di un maggior numero di accompagnatori.

3. E' necessaria la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente.

4. Durante ogni viaggio è prevista la presenza di un docente con funzione di referente e responsabile dell'organizzazione.

5. Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da evitare che uno stesso docente partecipi a più viaggi di istruzione nel corso dell'anno.

6. Per particolari motivazioni, vagliate dal D.S., può essere consentita la partecipazione ai viaggi d'istruzione e visite guidate del personale ATA, purché sia in ogni caso garantito il servizio regolare all'interno della scuola, non vi siano oneri di alcun genere per la scuola e non vengano affidati a detto personale compiti primari di vigilanza sugli allievi.

7. Il DS può aggregare ai docenti accompagnatori altro insegnante, anche di classi diverse da quelle interessate al viaggio d'istruzione, accertate spiccate competenze specifiche.

8. I docenti accompagnatori redigono il programma dettagliato del viaggio o visita fissato dal CC, con il supporto della Commissione Viaggi, ne curano il regolare svolgimento, anche attuando le necessarie modifiche dello stesso e, ove necessario, tengono rapporti telefonici con la famiglia dello studente.

Entro 7 giorni dallo svolgimento del viaggio/visita presentano alla Commissione una relazione sull'attuazione del viaggio

Art. 6 Comportamenti dello studente

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto. E' severamente vietato detenere bevande alcoliche, anche da parte di allievi maggiorenni, o sostanze psicotrope e farne uso.

E' d'obbligo:

- sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera; (cfr. titolo 5, art. 3 Regolamento di disciplina)
- non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
- durante la visita alla città mantenersi unito al gruppo gita e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;

- ricordare che la responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa. Nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

Art. 7 Modalità di istruzione dell'attività

1. Le attività, della cui organizzazione è garante il DS, sono regolate da criteri e obiettivi stabiliti dal CD e dai CC, nel rispetto della normativa vigente. Il CD individua i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici, alla scelta delle destinazioni, alle classi a cui indirizzare le proposte. I CC, sulla base di tali criteri, elaborano le proposte che costituiranno il Piano dei Viaggi da presentare al C.I. per l'approvazione.

2. La procedura dettagliata è deliberata dal C.I. ed è depositata presso l'Ufficio di Segreteria incaricato dei Viaggi di istruzione.

Art. 8 Costi

1. I CC, nel programmare viaggi e visite, valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi.

2. Le famiglie saranno informate prima della adesione del costo massimo del viaggio di istruzione.

3. Contestualmente all'atto della adesione al viaggio di istruzione, che consiste nella sottoscrizione da parte di un familiare della comunicazione organizzativa predisposta dalla scuola, è richiesto il versamento di una somma fino al 50% della quota di partecipazione.

4. In caso di successiva rinuncia documentata al viaggio, dietro richiesta di rimborso da parte della famiglia, potrà essere predisposto rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità attribuite dalla agenzia organizzatrice.

5. Le famiglie di studenti meritevoli che si trovino in disagiate condizioni economiche possono fare al CI richiesta documentata di contributo. Tale richiesta sarà trattata con procedura riservata e, se accolta, porterà all'utilizzo di gratuità messe a disposizione dall'agenzia organizzatrice.

6. Gratuità non utilizzate per quanto previsto dal precedente comma saranno utilizzate per coprire i costi derivanti dall'accompagnamento dei docenti.

7. L'istituto si fa carico di costi derivanti da trasporto (C.M. 567/96) solo ove essi derivino da visite o viaggi richiesti per la partecipazione di studenti in qualità di rappresentanti dell'istituto ad attività sportive o per la partecipazione ad attività di servizio (Orientamento).

LEGENDA DELLA ABBREVIAZIONI

ATA.	: Assistenti Tecnici e Amministrativi
CC	: Consiglio di Classe
CI	: Consiglio di Istituto
CM	: Circolare Ministeriale
DS	: Dirigente Scolastico
DSGA.	: Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
MIUR	: Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca